



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
SOIC81600X: I.C. DI NOVATE MEZZOLA

Scuole associate al codice principale:

SOAA81600Q: I.C. DI NOVATE MEZZOLA
SOAA81601R: NOVATE MEZZOLA CAP.
SOAA81602T: CASENDA SAMOLACO
SOAA81603V: SOMAGGIA SAMOLACO
SOAA81604X: VERCEIA CAP.
SOEE816012: NOVATE MEZZOLA,CAPOLUOGO
SOEE816023: CASENDA SAMOLACO
SOEE816056: VERCEIA
SOMM816011: NOVATE MEZZOLA
SOMM816022: ARTURO UMBERTO ILLIA - SAMOLACO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali



Esiti

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 45	Risultati scolastici
pag 51	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 66	Competenze chiave europee
pag 73	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 79	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 92	Ambiente di apprendimento
pag 105	Inclusione e differenziazione
pag 118	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 127	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 134	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 149	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 162	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	94	84,4	91,4	95,2
Scuola primaria	257	344,0	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	154	231,0	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2	1,9	3,3	3,3
Scuola primaria	15	16,3	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	11	13,6	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	3	11,8	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	22	23,8	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6,9%	10,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	4,9%	10,8%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	4,8%	9,8%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SOIC81600X	86,00%		✓		
SOEE816012 5 A	100,00%		✓		
SOEE816023 5 A	77,78%				



			✓		
SOEE816056 5 A	84,21%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SOIC81600X	83,87%	✓			
SOMM816011 3 A	100,00%	✓			
SOMM816011 3 B	75,00%		✓		
SOMM816022 3 C	77,78%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	1,15%	98,85%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	0,25%	99,75%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto raccoglie la popolazione scolastica di tre comuni: Novate Mezzola, Samolaco e Verceia. Gli alunni, sono distribuiti su nove plessi e raggiungono il totale di 506 (94 Infanzia, 258 Primaria, 154 Secondaria); rispetto al 22-23, il numero di alunni è diminuito di 38 unità alla scuola dell'Infanzia; più o meno simili i numeri della Primaria e Secondaria. Quando necessario la Scuola trattiene i bambini un anno in più alla Scuola dell'Infanzia e quando ricorrono le condizioni, i bambini possono essere iscritti come anticipatori alla Scuola Primaria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, pur essendo di livello basso/medio-basso, risulta nel complesso positivo (pur rilevando alcuni casi di famiglie svantaggiate) e permette alle famiglie di essere abbastanza presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche. Nel 25/26 l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 16,6%, decisamente contenuta rispetto alle percentuali presenti negli istituti comprensivi vicini. Notevolmente diversa è la situazione relativa agli alunni DVA e con DSA. La presenza degli alunni stranieri, anche se in numero non elevato, e la significativa presenza di alunni DVA e con DSA rappresenta

Vincoli

La presenza nell'Istituto di una popolazione scolastica eterogenea, afferente a tre Comuni e distribuita su nove plessi, pone una serie di richieste di adeguamento e strategie di intervento flessibili e parimenti diversificate purtroppo non sempre sostenute da adeguate risorse economiche. Inoltre la provenienza dell'utenza da comuni diversi non permette sempre la giusta coesione tra gli alunni e lo sviluppo di un adeguato senso di appartenenza ad un'unica comunità educante



un'opportunità in quanto chiama la scuola a rispondere alla sfida dell'Inclusione e dell'Intercultura che richiede un'impostazione flessibile sia in termini di didattica che di organizzazione.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio su cui opera la Scuola, la bassa Valchiavenna, è caratterizzato da un'economia diversificata. Il settore economico più sviluppato è il terziario, in particolare il comparto turistico, implementato dalle risorse naturali presenti sul territorio. Molto importante per l'economia del territorio e per l'occupazione è la vicinanza della Svizzera, dove molti dei genitori degli alunni lavorano come frontalieri. I tassi di disoccupazione e di immigrazione non si discostano da quelli provinciali che sono piuttosto bassi. La Scuola si confronta con diversi enti e agenzie formative con cui condivide la progettualità educativa. Interlocutori di questo dialogo sono i comuni di riferimento, le parrocchie, le associazioni, le cooperative per i servizi alla persona e quella per il servizio di refezione nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie, l'ASST e l'ATS, la Comunità Montana Valchiavenna. L'Istituto fa parte della Rete di Scuole CPL, della rete per la Promozione della Salute, della rete per la Promozione della Protezione Civile, della rete per l'Inclusione e della rete contro la violenza sulle donne. Gli enti locali intervengono e collaborano con la Scuola organizzando i servizi di trasporto e mensa e sostenendo i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con i fondi per il Diritto allo Studio. L'Istituto promuove attivamente la

Vincoli

Il territorio, circoscritto dalle montagne, non favorisce una mentalità di apertura verso altre realtà sociali e culturali; spesso si assiste anche ad atteggiamenti di chiusura campanilistica. Le strutture ricreative e aggregative, seppur presenti, sono piuttosto limitate e i centri più stimolanti dal punto di vista culturale e relazionale non sono facilmente raggiungibili. I tre comuni (Novate Mezzola, Samolaco, Verceia) in cui sono ubicati i 9 plessi dell'Istituto, presentano sofferenze sia dal punto di vista dei finanziamenti statali sia da quello relativo al calo demografico. Complessivamente i tre comuni contano 5800 abitanti e sono collegati economicamente e culturalmente a Chiavenna, il centro principale della Valle, al resto della provincia e della regione da una rete di trasporti piuttosto difficoltosa. La mancanza di un sistema di trasporti efficace ha una ricaduta negativa anche sull'organizzazione della scuola, soprattutto in termini di definizione dell'orario scolastico. I plessi, tra l'altro piuttosto decentrati, non sono tutti raggiungibili con i mezzi pubblici. L'incertezza delle risorse (PNRR e PON) a disposizione e la diminuzione delle stesse nel corso degli anni non facilita una programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa.



collaborazione con le famiglie per la
condivisione del Progetto Formativo.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	7,5	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,0	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28,6%	52,0%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	93,4%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	28,6%	73,7%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	90,1%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,7%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	10,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	14	8,9	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		33,3%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	61,9%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	14,3%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	86,4%	73,5%
Fotografico		0,0%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	85,7%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		9,5%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,3%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	38,6%	37,1%
Lingue		38,1%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	52,4%	60,7%	65,9%
Musica	✓	71,4%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	47,6%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		42,9%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		25,0%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		18,8%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	43,8%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		12,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		25,0%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		23,8%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		23,8%	16,0%	18,2%
Aula Magna		76,2%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		71,4%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,6%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		90,5%	82,7%	83,1%



Biblioteca informatizzata		19,0%	26,2%	27,1%
Cucina interna	✓	57,1%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	81,0%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	85,7%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		19,0%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		19,0%	42,3%	31,9%
Spazio mensa		90,5%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		47,6%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	61,9%	65,3%	63,6%
Teatro		9,5%	25,1%	29,9%
Altre strutture	✓	23,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		28,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		14,3%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	61,9%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	100,0%	96,2%	95,1%
Piscina		0,0%	2,0%	1,4%



Altre strutture sportive		14,3%	23,1%	19,7%
--------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	24,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,8			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	4,0			
Stampanti o scanner 3D	0,6			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,6			
Dispositivi per le STEM	1,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	71,4%	34,0%	50,1%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,0%	17,5%	17,1%
--	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Gli edifici scolastici, di proprietà comunale, sono complessivamente in buono stato, sebbene alcuni richiedano interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione. Nei plessi di Primaria e Secondaria sono presenti diversi laboratori (Interconnesso, Tinkering, Immersivo, Arte) e dotazioni digitali mobili che, unitamente ai monitor presenti in quasi tutte le aule, supportano una didattica innovativa e più coinvolgente rispetto alla classica lezione frontale. Le fonti di finanziamento principali sono i fondi PNRR, i contributi degli Enti Locali e i Fondi Europei (PON). Tuttavia, poiché le risorse non coprono tutte le attività del PTOF, l'Istituto richiede il contributo delle famiglie e attua strategie di fundraising partecipando a bandi di associazioni e aziende. Tali risorse permettono comunque di garantire un'offerta formativa valida, anche extra-curricolare, e di supportare efficacemente gli alunni in situazioni di svantaggio. Le scuole dell'Infanzia dispongono di materiali didattici e ludici abbondanti, integri e sicuri; per garantire la sicurezza, i giochi usurati vengono tempestivamente rimossi. L'offerta è spesso arricchita da attività che utilizzano materiali di riciclo o raccolti sul territorio.

Vincoli

L'accessibilità ai vari plessi, soprattutto a quelli più periferici, non è garantita dai mezzi pubblici. Le Scuole dell'Infanzia risultano ancora prive di una dotazione digitale adeguata. Gli spazi delle scuole non sono sufficienti ad allestire le aule speciali di cui si avrebbe bisogno. Anche se mancano le palestre sono presenti spazi attrezzati all'aperto che permettono in qualche modo lo svolgimento delle attività motorie quando le condizioni climatiche lo rendono possibile. Le "palestrine" disponibili non sono delle vere e proprie palestre, hanno uno spazio insufficiente e sono prive di attrezzature adeguate. Sarebbe auspicabile poter fruire di un vero e proprio spazio biblioteca per gli alunni. Mancano diverse aule di sostegno e quelle esistenti sono di dimensioni ridotte e non regolamentari. Infine, mancano perfino luoghi di deposito per riporre materiale ingombrante o di non immediato utilizzo. Tutto ciò pone anche seri problemi di sicurezza. Manca un vero e proprio archivio in cui conservare in modo ordinato la documentazione dell'Istituto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	89%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		19%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,0%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		15,0%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,0%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	65,0%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,0%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		20,0%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,0%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		35,0%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	12	75,0%	66,5%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	4	25,0%	33,5%	33,4%	26,8%
Totale	16	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	25	55,6%	58,6%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	20	44,4%	41,4%	41,6%	34,0%
Totale	45	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	17	63,0%	60,1%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	10	37,0%	39,9%	38,8%	32,7%
Totale	27	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,3%	2,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	16,7%	18,4%	16,2%	12,6%
45-54 anni	33,3%	38,8%	37,2%	36,7%
55 anni e più	41,7%	40,5%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,0%	12,4%	11,1%	6,1%
35-44 anni	24,0%	18,8%	17,4%	13,8%
45-54 anni	28,0%	34,1%	36,8%	36,7%
55 anni e più	40,0%	34,7%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	25,0%	12,6%	13,1%	8,4%
35-44 anni	31,2%	17,9%	24,1%	21,7%
45-54 anni	12,5%	32,8%	32,5%	34,2%
55 anni e più	31,2%	36,8%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,3%	4,8%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	25,0%	12,0%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,3%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	66,7%	70,8%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,8%	6,2%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	14,3%	9,9%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	4,8%	13,1%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	76,2%	70,8%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	13,3%	10,9%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,7%	13,5%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	20,0%	13,0%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	40,0%	62,6%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	4	6,4	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	3,5	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		63,2%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		26,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		21,1%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		26,3%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	60,0%	61,6%	56,0%
Atelierista		0,0%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		15,0%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,0%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		45,0%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		15,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		65,0%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		20,0%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	85,0%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale		20,0%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		0,0%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	40,0%	42,8%	21,7%
Pediatra		0,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	80,0%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		10,0%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		42,1%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		5,3%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	52,6%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	21,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		21,1%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		15,8%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		42,1%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	30,0%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		25,0%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	17,0%	18,6%



Più di 5 anni		35,0%	42,4%	40,6%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	6,0%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1%	6,9%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1%	12,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	9	81,8%	75,1%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0			56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,7%	12,5%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	13,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,1%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	1	50,0%	68,1%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è del 75%, più alto del dato regionale, ma in linea con quello nazionale con un'età prevalentemente superiore a 55 anni: ciò non pregiudica in alcun modo il proficuo dialogo intergenerazionale e uno scambio di esperienze e di competenze professionali. La stabilità dei docenti garantisce una sostanziale continuità didattica e progettuale. La formazione sul digitale avviata nell'A.S. 19/20 è stata intensificata negli anni scolastici 23/24 e 24/25 grazie ai fondi PNRR assegnati alla scuola per il Progetto "Formarsi per Formare". Il personale scolastico risulta qualificato anche dal punto di vista dei titoli, con un'apprezzabile presenza di personale laureato anche nelle scuole Primaria e dell'Infanzia, con docenti provvisti di certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti sono generalmente disponibili a forme di flessibilità e a ricoprire incarichi legati alle attività aggiuntive. La scuola garantisce l'assegnazione dei docenti alle classi sin dall'inizio dell'anno scolastico, consentendo una pianificazione del lavoro tempestiva ed efficace. Oltre al personale docente, nella Scuola opera stabilmente lo Psicologo d'Istituto che supporta, attraverso lo Sportello Help, gli alunni della Scuola Secondaria di I° Grado, il personale

Vincoli

Dall'A.S. 14/15 ad oggi si sono avvicendati alla guida dell'Istituto 6 Dirigenti Scolastici di cui uno in reggenza. Gli avvicendamenti e gli inevitabili cambiamenti nella gestione e negli indirizzi impartiti hanno determinato difficoltà organizzative che hanno generato un certo disorientamento nel personale e nell'utenza. Altrettanto complessa è la situazione della gestione dei servizi generali e amministrativi. Dall'A.S. 18/19 manca un DSGA titolare e l'incarico è stato svolto da personale amministrativo, non adeguatamente preparato, che ha assunto il ruolo di facente funzione. La mancanza di un DSGA titolare ed esperto, sommata all'instabilità del personale di segreteria, ha determinato non pochi problemi nella gestione amministrativa dell'Istituto. I collaboratori scolastici assegnati in organico di diritto è insufficiente a garantire nell'Istituto le attività inderogabili di vigilanza, pulizia, apertura e chiusura edifici scolastici. Solo il 23,9% degli insegnanti a tempo indeterminato ha un'età inferiore a 45 anni; attualmente è presente a scuola un solo insegnante di sostegno di ruolo (degli altri tre uno si è trasferito in altra scuola e due sono in assegnazione provvisoria su altra provincia), tutti gli altri posti necessari a coprire le esigenze della



scolastico e i genitori. Dall'A.S. 23-24, grazie al progetto regionale "Scuola in Ascolto", predisposto dall'Ambito 32, la figura della psicologa è stata affiancata da una psicopedagogista.

scuola sono assegnati a docenti a tempo determinato senza specifica abilitazione. Il tasso di assenze di tutto il personale è molto elevato con inevitabili problemi sull'erogazione di un servizio di qualità.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	28,6%	29,0%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	14,3%	24,3%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	42,9%	26,3%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	57,1%	42,7%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	42,9%	18,0%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	13,7%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	57,1%	56,1%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	85,7%	74,9%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	85,7%	72,5%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	42,9%	44,7%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	71,4%	65,1%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	19,2%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	28,6%	46,7%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	3,9%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	28,6%	7,5%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	42,9%	25,1%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	71,4%	45,9%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	28,6%	31,0%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	42,9%	30,2%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	57,1%	43,1%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,0%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	4,3%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	7,8%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	11,0%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	14,9%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	14,9%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	42,9%	34,1%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	14,3%	16,5%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	71,4%	52,2%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	66,7%	39,8%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	55,6%	36,7%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	22,2%	34,4%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	88,9%	50,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	22,2%	31,3%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	22,2%	21,5%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	88,9%	70,7%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	76,2%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	100,0%	77,0%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	77,8%	63,7%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	77,0%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	44,4%	28,9%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	55,6%	61,3%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	22,2%	10,2%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	22,2%	15,6%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	66,7%	44,9%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	88,9%	58,6%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	77,8%	48,0%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	77,8%	48,8%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	64,5%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	22,2%	8,6%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	33,3%	25,0%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	44,4%	28,1%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	33,3%	21,9%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	66,7%	34,8%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	66,7%	35,5%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	77,8%	51,2%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	33,3%	38,7%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	88,9%	60,9%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	77,8%	74,7%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	77,8%	68,0%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	33,3%	52,2%	49,2%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	77,8%	73,9%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	77,8%	62,5%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	44,4%	48,6%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	86,6%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	91,7%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	88,9%	90,9%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	77,8%	83,8%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	90,5%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	66,7%	51,8%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	77,8%	79,1%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	33,3%	30,0%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	44,4%	41,5%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	77,8%	79,1%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	88,9%	83,8%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	77,8%	77,5%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	77,8%	80,6%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	90,9%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	44,4%	43,1%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	88,9%	74,3%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	77,8%	73,1%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	66,7%	54,9%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	77,8%	71,9%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	88,9%	71,5%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	88,9%	65,6%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	66,7%	75,1%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	82,6%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati emerge un buon lavoro della scuola nel favorire l'interazione con le cose e l'ambiente, che raggiunge il 100% già a quattro anni, mantenendosi tale a cinque. Parallelamente, si osserva una progressione ottimale nella socializzazione: l'utilizzo di materiali e risorse comuni passa dal 71,4% (3 anni) al 100% nei due anni successivi, testimoniando un ambiente educativo che promuove efficacemente la condivisione. Rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali, la scuola sostiene con buoni risultati il "successo educativo" nell'area logico-matematica. I bambini di 5 anni dimostrano curiosità e desiderio di imparare (100%) e padroneggiano i concetti topologici fondamentali (alto/basso, dentro/fuori), con un dato che si attesta al 100% già dai 4 anni. Anche la capacità di chiedere aiuto, fondamentale per l'autoefficacia, raggiunge il 100% a fine percorso. Infine, l'accoglienza e il rispetto per culture ed esperienze diverse mostrano un trend positivo costante, arrivando all'88,9% a 5 anni, segnale di una scuola inclusiva che lavora bene sull'integrazione. Il numero di docenti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno

Punti di debolezza

Nonostante i buoni risultati generali, si rilevano criticità significative nello sviluppo dell'intelligenza emotiva e della metacognizione, che si discostano presumibilmente dai benchmark attesi. Il dato più allarmante riguarda la capacità di avvertire gli stati d'animo propri e altrui: si registra un'involuzione dal 42,9% dei 3 anni al 22,2% dei 4 anni, per risalire solo al 33,3% a 5 anni. Questo suggerisce una difficoltà della scuola nel potenziare l'empatia e il decentramento emotivo, confermata dalla scarsa capacità di cogliere i diversi punti di vista degli altri (ferma al 44,4% a 5 anni). Anche l'area etico-morale appare debole: solo il 33,3% dei bambini di 5 anni pone domande su questioni etiche, indicando un bisogno di stimoli più profondi in tal senso. Sul piano dei prerequisiti per la scuola primaria, emergono ritardi nella motricità fine e nello schema corporeo: a 5 anni, solo il 66,7% sa impugnare bene matite e colori e appena il 44,4% distingue la destra dalla sinistra. Tali dati impongono alla scuola di intraprendere azioni mirate di potenziamento psicomotorio e laboratori sulle emozioni, per colmare il divario tra le competenze in uscita e i traguardi di sviluppo previsti.



sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'A.S. 2024/2025 in percentuale e superiore ai benchmark di riferimento (provincia, regione, Italia).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SOIC81600X	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	99,6%	99,7%	99,9%	100,0%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SOIC81600X	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SONDRIO	99,2%	99,0%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SOIC81600X	14,8%	26,2%	36,1%	19,7%	1,6%	1,6%
Riferimenti						
Provincia di SONDRIO	18,9%	29,6%	30,6%	17,0%	2,3%	1,6%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	0,1%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	0	0
Percentuale	1,7%	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	2,2%	1,5%	1,6%	0,8%	0,8%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	1,0%	1,1%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	1	2	0	0
Percentuale	6,7%	1,7%	3,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SONDRIO	3,1%	1,6%	2,0%	1,1%	1,1%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SOIC81600X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SONDRIO	1,4%	1,6%	1,5%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Al termine dell'anno scolastico 2024/25, tutti gli alunni della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva, nella scuola secondaria di I grado il tasso di ammissione alla classe successiva presenta valori in linea con il dato provinciale, regionale, nazionale. La non ammissione alla classe successiva non riguarda classi specifiche ma e' adottata, dopo attenta valutazione e riflessione dal Consiglio di Classe quando si rileva che l'alunno non ha gli strumenti necessari ad affrontare gli impegni didattici della classe successiva. Per contro si decide per l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento quando questa parziale acquisizione puo' essere comunque colmata con attivita' di recupero, predisposte e guidate dai docenti, durante il periodo estivo. Gli esiti dell'esame conclusivo del I ciclo nell'A.S. 2024/25, collocano la maggior parte degli alunni nella fascia medio-alta evidenziando una percentuale di alunni licenziati con voto finale 8 superiore alla media provinciale, regionale e nazionale e con 9 superiore alla media provinciale, regionale ma in linea con quella nazionale. Non si segnalano casi di abbandono e i trasferimenti in entrata sono 2 entrambi alla Scuola Primaria con percentuale inferiore ai

Punti di debolezza

Nell'A.S. 2024-25 si sono verificati ben 7 casi di trasferimenti in uscita alla scuola primaria, le percentuali sono significativamente piu' alte dei benchmark di riferimento. Cio' e' da imputare in parte alle scelte delle famiglie ma soprattutto ai continui trasferimenti degli alunni affidati ai CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) presenti sul territorio. Gli esiti degli esami conclusivi del I ciclo rilevano un appiattimento delle votazioni assegnate agli alunni (19,7% -- voto 9, 36,1% -- voto 8, 26,2% -- voto 7), solo il 14,8% ha riportato una valutazione pari a 6 e l'1,6% e' stato licenziato con votazione 10/10 e lode. Tali dati sono in netto contrasto con i benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali in cui la distribuzione delle votazioni risulta essere piu' eterogenea. La scuola nonostante rispetto al triennio precedente ha fatto registrare una distribuzione piu' eterogenea degli alunni nelle varie fasce di voto non riesce ancora segnalare in maniera decisa le situazioni di fragilita' ne' tantomeno a valorizzare e far emergere le eccellenze.



benchmark di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni e' pari a zero, inferiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di trasferimenti in entrata e' inferiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di trasferimenti in uscita e' superiore ai benchmark di riferimento soprattutto alla scuola primaria. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' in media inferiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto medio alte all'Esame di Stato (8-9) e' in media superiore ai benchmark di riferimento. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto alte all'Esame di Stato (10-10 e lode) e' in media inferiore ai benchmark di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	66,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816012	62,0	n.d.			
Plesso SOEE816012 - Sezione 2A	62,0	n.d.	↔	↑	↑
Plesso SOEE816023	66,9	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 2A	64,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816023 - Sezione 2B	69,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816056	69,0	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 2A	69,0	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816012	48,8	n.d.			



Plesso SOEE816012 - Sezione 2A	48,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso SOEE816023	77,2	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 2A	79,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816023 - Sezione 2B	74,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso SOEE816056	57,6	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 2A	57,6	n.d.	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	68,4	86,0	7,5	84,0	↑	↑	↑
Plesso SOEE816012	68,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	68,2	100,0	8,2	92,3	↑	↑	↑
Plesso SOEE816023	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	61,4	77,8	-0,1	77,8	↔	↔	↔
Plesso SOEE816056	74,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	74,6	84,2	12,7	84,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Matematica	(2)	background	Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	64,6	86,0	9,9	82,0	↑	↑	↑
Plesso SOEE816012	64,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	64,7	100,0	10,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOEE816023	73,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	73,9	77,8	16,1	72,2	↑	↑	↑
Plesso SOEE816056	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	56,6	84,2	0,8	79,0	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	81,2	86,0	n.d.	84,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816012	80,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	80,2	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816023	74,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	74,1	77,8	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816056	88,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	88,2	84,2	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							



Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	72,9	86,0	n.d.	84,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816012	73,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	73,7	100,0	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816023	70,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	70,9	77,8	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SOEE816056	74,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	74,1	84,2	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
 La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,4	83,9	18,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816011	204,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	194,6	100,0	8,6	100,0	↓	↓	↑
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	216,3	75,0	25,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816022	200,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	200,2	77,8	16,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,1	83,9	23,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816011	210,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	199,0	100,0	12,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	224,6	75,0	34,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816022	207,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	207,5	77,8	21,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,4	83,9	15,8	100,0	↓	↔	↑
Plesso SOMM816011	230,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	233,2	100,0	25,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	226,1	75,0	13,0	100,0	↔	↑	↑
Plesso SOMM816022	215,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	215,2	77,8	7,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	218,8	83,9	11,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso SOMM816011	225,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	217,8	100,0	10,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	235,0	75,0	22,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso SOMM816022	210,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	210,5	77,8	2,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SOIC81600X	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte



Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SOIC81600X	7,1%	92,9%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	10,5%	26,3%	42,1%	21,1%	n.d.
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	n.d.	6,7%	40,0%	40,0%	13,3%
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	7,4%	18,5%	37,0%	33,3%	3,7%
Situazione della scuola SOIC81600X	6,6%	18,0%	39,3%	31,1%	4,9%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	10,5%	36,8%	15,8%	15,8%	21,1%
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	6,7%	20,0%	26,7%	13,3%	33,3%
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	7,4%	14,8%	44,4%	11,1%	22,2%
Situazione della scuola SOIC81600X	8,2%	23,0%	31,1%	13,1%	24,6%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	3,7%	11,1%	85,2%
Situazione della scuola SOIC81600X	1,6%	9,8%	88,5%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SOMM816011 - Sezione 3A	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso SOMM816011 - Sezione 3B	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso SOMM816022 - Sezione 3C	n.d.	29,6%	70,4%
Situazione della scuola SOIC81600X	n.d.	21,3%	78,7%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE816012 - Sezione 2A	4	2	8	0	3
Plesso SOEE816023 - Sezione 2A	2	1	2	4	3
Plesso SOEE816023 - Sezione 2B	1	3	2	1	6
Plesso SOEE816056 - Sezione 2A	2	1	4	0	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC81600X	16,1%	12,5%	28,6%	8,9%	33,9%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE816012 - Sezione 2A	6	3	1	3	3
Plesso SOEE816023 - Sezione 2A	0	2	0	1	8
Plesso SOEE816023 - Sezione 2B	1	0	2	2	7
Plesso SOEE816056 - Sezione 2A	2	3	2	5	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC81600X	16,7%	14,8%	9,3%	20,4%	38,9%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%



Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%
--------	-------	-------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	0	3	3	3	3
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	2	5	1	2	4
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	0	3	1	3	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC81600X	4,8%	26,2%	11,9%	19,0%	38,1%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SOEE816012 - Sezione 5A	1	3	1	2	6
Plesso SOEE816023 - Sezione 5A	0	1	1	1	10
Plesso SOEE816056 - Sezione 5A	3	3	2	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SOIC81600X	9,8%	17,1%	9,8%	14,6%	48,8%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	2,7%	97,3%	31,6%	68,4%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	10,5%	89,5%	17,4%	82,6%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	0,7%	99,3%	13,2%	86,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	8,0%	92,0%	6,7%	93,3%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%



ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%
--------	------	-------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SOIC81600X	5,7%	94,3%	4,7%	95,3%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola SOIC81600X - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SOIC81600X - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola SOIC81600X - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I risultati delle prove standardizzate nella scuola primaria in italiano e matematica sono superiori ai benchmark di riferimento. In Inglese Reading le classi 5 raggiungono tutte il livello A1 con percentuali più alte rispetto ai benchmark di riferimento. In Inglese Listening si collocano per il 7,1 % nel livello Pre-A1 e per il 92,9 % nel livello A1 rispettivamente la percentuale di Pre-A1 è più bassa mentre la percentuale di A1 è più alta rispetto ai benchmark di riferimento. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado i risultati in italiano e matematica sono tutti superiori ai benchmark di riferimento, la maggior parte degli alunni in italiano (circa il 70%) è al livello 3 e 4 mentre in matematica il 24,6% raggiunge il livello 5 con percentuali superiori ai benchmark di riferimento e solo l'8,2% si colloca al livello 1 con percentuali inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. In inglese la maggior parte degli alunni raggiunge il livello A2 (88,5% in Reading e 78,7% in Listening) con percentuale leggermente più alta nel Reading e con percentuale leggermente più bassa nel Listening rispetto ai benchmark di riferimento. Solo l'1,6% di alunni si colloca al livello Pre-A1 in Reading e lo 0% nel Listening. In inglese la variabilità TRA le classi reading e listening è più bassa dei benchmark

Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado evidenziano che: - in italiano, nonostante la percentuale di studenti che si colloca al livello 1 e 2 è nettamente più bassa rispetto ai benchmark di riferimento solo il 4,9% degli alunni si colloca al livello 5 con percentuale decisamente inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. - in inglese listening i punteggi risultano più bassi rispetto a quelli della Lombardia sono invece in linea con quelli del Nord-Ovest, in inglese reading i punteggi risultano più bassi rispetto a quelli della Lombardia e del Nord-Ovest. La variabilità TRA le classi in italiano e matematica è significativamente più alta e di gran lunga al di sopra dei benchmark di riferimento. La variabilità DENTRO le classi in italiano e matematica è inferiore rispetto benchmark di riferimento



di riferimento, DENTRO le classi e' molto piu' alta rispetto benchmark di riferimento L'effetto attribuito alla scuola e' pari alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) tranne che in Inglese. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale. In Italiano e Matematica la variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti e quella dentro le classi e' inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono per alcune classi inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,5%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.2	24,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	65.3	30,5%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.4	25,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,6%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.6	24,6%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.2	30,4%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.2	25,3%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,7%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.3	24,8%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	63.3	30,0%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.4	25,5%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,4%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.2	24,9%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	65.3	30,1%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.4	25,5%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,0%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.5	22,2%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	70.8	32,6%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.7	26,2%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,1%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.1	22,8%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.1	30,8%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.7	27,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.2	25,3%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	73.5	30,1%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.4	25,1%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	19,1%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.1	23,0%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	63.3	31,8%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.6	26,1%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'osservazione nelle sezioni e nelle classi emerge come l'approccio didattico attivo favorisca lo sviluppo precoce delle competenze, in particolare quelle personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare. La scuola ha consolidato l'uso di rubriche di valutazione condivise e griglie di osservazione per compiti di realta', che permettono di superare la semplice valutazione delle conoscenze. Si riscontrano livelli di eccellenza nella competenza alfabetica funzionale e in quella in materia di cittadinanza, grazie a progetti interdisciplinari che stimolano il pensiero critico e la collaborazione. L'adozione di criteri comuni garantisce una coerenza valutativa verticale, permettendo di tracciare un profilo dello studente che valorizza non solo il sapere, ma il "saper agire" in contesti nuovi. I livelli raggiunti in tutte o quasi tutte le competenze chiave europee: nella classe quinta della Scuola Primaria sono: 25% circa livello avanzato, inferiore ai benchmark di riferimento; piu' del 60% livello intermedio, decisamente superiore ai benchmark di riferimento; 15% circa livello base decisamente inferiore ai benchmark di riferimento; 0% livello iniziale decisamente inferiore ai benchmark di riferimento. nella classe terza della Scuola Secondaria di primo grado sono: 15% circa livello

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi, la valutazione delle competenze presenta ancora aree di criticita', specialmente nella standardizzazione dei criteri osservativi tra i diversi docenti, che a volte rimangono troppo legati alla soggettivita'. Si rileva una fatica nell'utilizzo sistematico degli strumenti (griglie e diari di bordo), spesso percepiti come un sovraccarico burocratico piuttosto che come risorsa pedagogica. Per quanto riguarda i livelli raggiunti, si evidenzia un ritardo nelle competenze STEM e in quella digitale, dove il divario tra gli alunni e' marcato e l'applicazione pratica e' ancora frammentaria. Inoltre, la valutazione della competenza imprenditoriale risulta complessa e poco integrata nella quotidianita' didattica, rischiando di rendere la certificazione finale un atto formale slegato dal reale processo di crescita dell'alunno. Sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado il livello di competenza raggiunto dalla maggior parte degli alunni e' intermedio. Estremamente basso e' il numero di alunni che si colloca al livello iniziale, addirittura 0 alla scuola primaria, e avanzato. Come gia' rilevato per gli esiti scolastici la scuola continua a valutare intermedio il livello di competenza conseguito dalla maggior parte degli alunni, fa fatica a segnalare in maniera decisa le



avanzato; 40% circa livello
intermedio; 35% circa livello base;
10% circa livello iniziale

situazioni di fragilità e a valorizzare
e far emergere le eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti
acquisiscono livelli adeguati nelle
competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
SOIC81600X SOEE816012 - Sezione A	69,03	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 - Sezione A	61,47	76%	↔	↔	↔
SOIC81600X SOEE816056 - Sezione A	73,77	83%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
SOIC81600X SOEE816012 A	67,63	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 A	73,61	71%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816056 A	56,80	78%	↔	↔	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
SOIC81600X SOEE816012 A	204,25	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 A	201,77	96%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816056 A	202,80	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
SOIC81600X SOEE816012 A	210,97	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 A	210,61	96%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816056 A	206,98	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40



SOIC81600X SOEE816012 A	233,32	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 A	216,26	96%	↓	↓	↑
SOIC81600X SOEE816056 A	227,68	90%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
SOIC81600X SOEE816012 A	226,94	100%	↑	↑	↑
SOIC81600X SOEE816023 A	213,79	96%	↓	↓	↓
SOIC81600X SOEE816056 A	225,08	90%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
SOIC81600X SOMM816011 A	191,83	68%	↓	↓	↓



SOIC81600X SOMM816022 C	193,38	82%	↓	↓	↓
----------------------------	--------	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola SOIC81600X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
SOIC81600X SOMM816011 A	202	72%	↔	↔	↑
SOIC81600X SOMM816022 C	193	82%	↓	↓	↓



Punti di forza

I risultati di apprendimento raggiunti, dagli alunni della scuola primaria, nella scuola secondaria confermano generalmente quelli ottenuti nell'ordine di scuola precedente, anche se non mancano situazioni di alunni che non riescono a confermare pienamente i risultati positivi e di alunni per i quali emergono difficoltà. Gli esiti a distanza delle prove INVALSI evidenziano per gli alunni della classe quinta primaria (cl seconda, 3 anni prima) una progressione positiva del percorso scolastico, con punteggi globali positivi, superiori rispetto ai dati nazionali e regionali in Italiano ma non completamente adeguati in Inglese.

Punti di debolezza

Gli esiti a distanza delle prove INVALSI evidenziano per gli alunni di una classe terza secondaria di primo grado (cl quinta primaria, 3 anni prima) dei punteggi nelle prove di lingua Inglese al di sotto dei benchmark di riferimento. Gli esiti a distanza delle prove INVALSI evidenziano per gli alunni della classe seconda secondaria di secondo grado (cl terza secondaria di primo grado, 3 anni prima) una evoluzione negativa del percorso scolastico degli alunni, con punteggi globali inferiori rispetto ai dati nazionali e regionali. Solo una classe su tre ha ottenuto risultati in linea con i benchmark di riferimento. La scuola non ha ancora avviato un'attività sistematica di monitoraggio dei risultati scolastici e delle prove standardizzate degli alunni che si iscrivono alle scuole secondarie di secondo grado. Informalmente la scuola sa che gli esiti degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado sono globalmente positivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono sempre soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di Inglese inferiori a quelli medi regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	67,4%	72,3%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	50,0%	74,9%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	6,5%	27,7%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	28,3%	49,8%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	56,5%	79,0%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	19,6%	51,3%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	26,1%	38,2%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nel complesso dall'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario "Benessere a scuola" emerge che i docenti percepiscono la scuola attenta al benessere psicofisico e sociale di bambini alunni e studenti, capace di costruire un ambiente sicuro e accogliente, prerequisito per un apprendimento significativo e per una crescita armonica della persona. La percezione di sicurezza nell'ambiente scolastico è un punto di eccellenza trasversale: è molto alta nella Scuola dell'Infanzia (67,4% "Molto d'accordo") e raggiunge il picco nella Scuola Primaria con il 77,5%, mantenendosi maggioritaria anche nella Secondaria (51,9% "Molto d'accordo"). Un altro pilastro del benessere è la qualità della relazione educativa: nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria, il 62,5% dei docenti si dichiara "Molto d'accordo" sul fatto che gli alunni abbiano relazioni positive con gli insegnanti. Anche nella Secondaria, pur con una lieve flessione, il giudizio positivo (somma di "Abbastanza" e "Molto") copre la totalità del campione. Inoltre, nella Scuola dell'Infanzia, si evidenzia un ottimo livello di autostima percepita (56,5% "Molto d'accordo") e una generale disposizione positiva verso la comunità, segnale che le strategie di accoglienza e inclusione adottate con i più piccoli risultano efficaci nel promuovere un primo senso di

Punti di debolezza

L'analisi rivela alcune criticità riguardanti la sfera dell'autostima e del protagonismo degli studenti, che richiedono un intervento immediato. Il dato più critico riguarda la Scuola Primaria, dove l'87,5% dei docenti ritiene che gli alunni abbiano "Poco" una buona autostima. Questa fragilità emotiva prosegue nella Secondaria, dove nessuno dei docenti (0%) si dichiara "Molto d'accordo" sulla buona autostima dei ragazzi e il 25,9% esprime un giudizio negativo. L'altra area di sofferenza è la partecipazione attiva alle decisioni scolastiche. Sebbene presente, essa appare formale e non sostanziale: nella Secondaria, quasi un terzo dei docenti (29,6%) ritiene che gli studenti partecipino "Poco". Anche la disposizione ad apprendere, pur non essendo negativa, manca di "eccellenza": nella Secondaria solo il 7,4% è "Molto d'accordo" sulla buona disposizione degli studenti, indicando un calo motivazionale significativo rispetto ai gradi inferiori. Infine, le relazioni tra pari, pur essendo "Abbastanza" positive, faticano a raggiungere livelli ottimali (solo il 14,8% "Molto d'accordo" alla Secondaria), suggerendo la necessità di lavorare maggiormente sulle dinamiche di gruppo e sulla coesione della classe.



competenza e appartenenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	95,0%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		35,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	85,0%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		67,5%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		10,0%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	95,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		71,4%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		81,0%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	95,2%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		81,0%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,0%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		4,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	95,2%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		81,0%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		90,5%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		76,2%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		19,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		4,8%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	89,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		53,8%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		71,8%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	84,6%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,7%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		38,5%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,8%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,9%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie	✓	79,5%	78,4%	69,6%



del territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		5,1%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		78,9%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		73,7%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,5%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	84,2%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		89,5%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,9%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		57,9%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,2%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,0%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		75,0%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte		60,0%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	90,0%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	50,0%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,0%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	SOIC81600X	SONDRIO	LOMBARDIA	nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	20,0%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		70,0%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		55,0%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		80,0%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	15,0%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,0%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		60,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		85,0%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	8,7%	10,9%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	50,0%	51,3%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	67,4%	69,3%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	76,1%	87,4%	82,6%	81,1%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	45,7%	70,2%	63,7%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	1,5%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo attualmente in adozione alla scuola e' stato steso e adottato nell'A.S. 2017/18 sulla base delle 8 competenze chiave riferite alla Raccomandazione del 18 dicembre 2006, individuando i traguardi di competenza dalle Indicazioni Nazionali, in un'ottica di verticalita' che rispetti e valorizzi le peculiarita' dei vari ordini di scuola. Nell'ultimo triennio sono stati predisposti i Curricoli verticali di Ed. Civica e Digitale. Nel curricolo la scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire nei diversi anni e, per questo motivo, e' lo strumento fondamentale per la progettazione di classe/sezione e individuale dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate, individuando/definendo obiettivi chiari e circoscritti, in raccordo per quanto possibile con il curricolo di istituto e il Piano di miglioramento, con il fine di, compensare le aree deficitarie rilevate dai risultati delle prove standardizzate. Oltre al personale interno per la realizzazione di tali attivita', la scuola coinvolge esperti esterni, genitori, enti locali, associazioni del territorio, altre scuole. Le commissioni costituite come diramazioni del Collegio dei Docenti sono la struttura di

Punti di debolezza

L'assenza di un curricolo in linea con le competenze chiave europee aggiornate con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente varate dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018 costituisce la principale debolezza della scuola, compromettendo la coerenza verticale e il raccordo sistematico con i bisogni del territorio. Sebbene l'istituto promuova l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso singole proposte didattiche, queste rischiano di risultare frammentate senza una cornice unitaria. E' prioritaria una revisione formale per armonizzare il curricolo al modello adottato per il curricolo di Ed. Civica e Digitale elaborato e condiviso dalle scuole della Rete Ambito 32.



riferimento per la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione didattica per lo sviluppo del curricolo è definita all'interno degli incontri di dipartimento disciplinari verticali, fissati all'inizio dell'anno scolastico all'interno del piano delle attività. All'interno degli stessi si verifica anche la programmazione orizzontale per classi parallele. I modelli di progettazione di sezione, di classe e quelli disciplinari della scuola primaria e secondaria sono stati elaborati come previsto dal Piano di Miglioramento, presentano una struttura comune e risultano coerenti con la struttura dei Curricoli verticali di Ed. Civica e Digitale ai quali adeguare anche i curricula disciplinari dopo l'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali per il I ciclo. Per la valutazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, i docenti fanno riferimento ai criteri definiti nel PTOF esprimendola con giudizi descrittivi nella scuola dell'infanzia, con giudizi sintetici alla scuola primaria e con voti in decimi alla scuola primaria. Giudizi e voti sono correlati ai quattro livelli di competenza (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) coerenti con i livelli e i descrittori adottati nei Modelli di certificazione delle competenze e riferiti alle quattro aree (Autonomia /Tipologia di situazione/Risorse/Continuità) che caratterizzano l'apprendimento definiti in specifici allegati.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	75,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,0%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		15,0%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		80,0%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,0%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare		30,0%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,0%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		13,2%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		23,7%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		68,4%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		42,1%	40,9%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	65,8%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		57,9%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		52,6%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	76,3%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		15,8%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		31,6%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	47,4%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		55,3%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		10,5%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	18,4%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		15,8%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		50,0%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		23,7%	15,2%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		21,1%	12,4%	6,9%
-----------------------------	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,0%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,0%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		80,0%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		50,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		30,0%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	75,0%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	60,0%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		40,0%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		80,0%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	85,0%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		10,0%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		5,0%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,0%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	✓	85,0%	95,6%	94,0%



Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		80,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		60,0%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,0%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	85,0%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento		80,0%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		80,0%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,0%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	50,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		40,0%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		20,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		5,0%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	70,0%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		97,4%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della		92,1%	81,5%	80,9%



sezione/classe come gruppo				
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	97,4%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,4%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	97,4%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	97,4%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,4%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	92,1%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,7%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		86,8%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		86,8%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		60,5%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		68,4%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,1%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		75,0%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		85,0%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,2%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a	✓	95,0%	95,4%	95,5%



scuola				
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		90,0%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		85,0%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		45,0%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		50,0%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		65,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		85,0%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,0%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,0%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		85,0%	88,5%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		90,0%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		45,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		50,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		20,0%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	50,0%	69,3%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	45,7%	67,8%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	78,3%	76,0%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	52,2%	59,9%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	54,3%	58,8%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	47,8%	72,3%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	37,0%	55,1%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	21,7%	40,1%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	39,1%	55,4%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	26,1%	61,4%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	60,9%	65,9%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	26,1%	60,7%	45,7%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle	26,1%	49,1%	35,3%	35,2%



pratiche gestionali della scuola				
Le decisioni sono assunte collegialmente	28,3%	62,2%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	21,7%	41,9%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	34,8%	53,2%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	26,1%	49,8%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	39,1%	55,1%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	43,5%	65,2%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	52,2%	67,0%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	71,7%	82,8%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	73,9%	80,5%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola adotta una gestione del tempo per armonizzare i ritmi di apprendimento con il benessere individuale e le esigenze delle famiglie. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sono stati attivati anche servizi di pre e post scuola, in sinergia con l'ente locale. Per la primaria e secondaria, l'offerta si amplia con attività extracurricolari. Lo spazio è concepito come "terzo educatore", un mediatore didattico che stimola l'autonomia. L'ambiente è una componente fondamentale nel processo educativo in tutti gli ordini di scuola ma soprattutto nella scuola dell'infanzia perché, se ben strutturato, porta allo sviluppo dell'autonomia, del senso di ordine e cura, della curiosità per il conoscere. Le scuole dell'infanzia dell'istituto sono organizzate in sezioni eterogenee per età; tale organizzazione offre un'interazione più ricca e stimolante e promuove l'apprendimento sociale e cooperativo sfruttando i diversi livelli di sviluppo presenti nel gruppo, favorisce lo strutturarsi dell'autonomia e dell'autostima tramite l'aiuto reciproco. Nella scuola primaria e secondaria l'uso della tecnologia (Monitor digitali, uso pc mobili), l'ottimizzazione degli spazi d'aula e la condivisione di laboratori special (laboratori aule interconnesse...) rendono più stimolanti gli ambienti di

Punti di debolezza

I punti di debolezza si possono ricondurre a due aspetti: la mancanza di spazi per un adeguato allestimento di laboratori specializzati e la difficoltà di sistematizzazione dei processi innovativi. Non in tutti i plessi gli spazi sono sufficienti ad allestire laboratori ed aule di supporto per l'inclusione e il lavoro in piccolo gruppo. Nelle scuole primarie non sono presenti spazi dedicati al servizio di refezione, pertanto il pasto è consumato all'interno delle aule, determinando un grosso dispendio di energia per personale per la pulizia pre e post pasto. In quasi tutti i plessi mancano le palestre con conseguente impossibilità di praticare le attività di educazione fisica nei mesi più freddi. Le scuole dell'infanzia sono prive di un'adeguata dotazione tecnologica. I laboratori assorbono significative risorse finanziarie, ma non riescono ancora ad essere il motore per un concreto passaggio alla didattica del fare e dello sviluppo delle competenze. La didattica trasmissiva resta nel complesso prevalente rispetto alla didattica operativa, tranne che nella scuola dell'Infanzia. Le metodologie didattiche innovative dichiarate nelle progettazioni disciplinari, seppur agite non lo sono in modo sistematico e formalizzato. Non sono previste metodologie attive



apprendimento. L'Istituto promuove il passaggio da una didattica trasmissiva a un approccio innovativo con metodologie attive, si propone in questo modo di garantire il successo formativo degli alunni, di stimolarne la curiosità e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Nella Scuola dell'Infanzia, la progettazione pone al centro il bambino promuovendo gioco, la scoperta e le routine quotidiane, che costituiscono elemento costitutivo dell'attività educativa. Nella scuola primaria e secondaria la sperimentazione di diversi approcci metodologici, le attività laboratoriali, l'uso di piattaforme digitali e l'implementazione delle discipline STEM, promuovono la didattica della scoperta e la metacognizione. Il clima scolastico è orientato al benessere e all'inclusione, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio. Il Patto di corresponsabilità e Il Regolamento di Disciplina sono intesi come patto educativo condiviso tra scuola, famiglia e territorio. Sono attivi progetti di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. La scuola promuove la partecipazione attiva alla vita della comunità locale attraverso l'adesione a reti per la legalità (CPL, CPPC, ...) e la collaborazione costante con le Amministrazioni Comunali, le associazioni del territorio (visite ai musei, progetti ecologici, feste di quartiere), guidando gli studenti a diventare

specifiche per l'inclusione.



cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e delle persone.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		7,7%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		48,7%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	64,1%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		76,9%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		41,0%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		25,6%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,0%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		7,7%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		12,8%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		45,0%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		70,0%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		45,0%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		35,0%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,0%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,0%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		40,0%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		30,0%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		40,0%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		65,0%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		45,0%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		40,0%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,0%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,0%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		48,4%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		67,7%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	32,3%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,8%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		55,0%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		85,0%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,0%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	35,0%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		60,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		90,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,0%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	35,0%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		20,0%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		14,3%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		45,7%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		45,7%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	37,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,6%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		17,1%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,6%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		42,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		20,0%	19,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti		42,9%	37,9%	43,0%



con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		42,9%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,0%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		30,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	85,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		35,0%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		55,0%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,0%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		75,0%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		55,0%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		15,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,0%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		35,0%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		65,0%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	80,0%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		75,0%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		55,0%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		15,0%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero				



pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	95,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		70,0%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,0%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		20,0%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	20,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		35,0%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	35,0%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		20,0%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	100,0%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		60,0%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		60,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero		85,0%	79,7%	77,1%



pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	✓	50,0%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		45,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	65,0%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,0%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	65,0%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,0%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	90,0%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	45,0%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	70,0%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		60,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	85,0%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		35,0%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	85,0%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	90,0%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola persegue l'inclusione come obiettivo prioritario, strutturando un sistema di supporto che coinvolge l'intera comunità educante. Il coordinamento è affidato a una Funzione Strumentale dedicata, che promuove la formazione del personale e supervisiona l'elaborazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) su modello ministeriale. Tale processo avviene in seno ai GLI (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione) e trova validazione definitiva nei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), garantendo una sinergia tra scuola, famiglia e specialisti. Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA, l'istituto redige Piani Didattici Personalizzati (PDP) basati su osservazioni sistematiche e certificazioni. Tali documenti, aggiornati annualmente, definiscono strategie metodologiche, misure dispensative e strumenti compensativi mirati a garantire il successo formativo. Il dialogo costante con le famiglie assicura la condivisione e l'efficacia di tali interventi. L'accoglienza degli alunni stranieri è gestita, integrando pratiche di valorizzazione delle diversità che coinvolgono l'intera popolazione scolastica. Le iniziative interculturali sono intese come un arricchimento per tutti, indipendentemente dalla presenza di studenti di altre nazionalità. Per

Punti di debolezza

L'Istituto, pur mantenendo un forte impegno verso l'inclusione, rileva alcune variabili strutturali e organizzative che condizionano la piena efficacia dell'azione didattica in contesti specifici. Una delle sfide principali è rappresentata dall'imprevedibilità e dall'esiguità numerica dei nuovi inserimenti di alunni non italofoni nel corso dell'anno. Questa discontinuità rende complessa l'attivazione immediata e sistematica di mediatori linguistico-culturali. La scuola sopperisce a tale carenza attraverso protocolli di accoglienza interna e il supporto dei docenti di classe, ma si avverte la necessità di una rete territoriale più flessibile che possa garantire interventi tempestivi per facilitare la prima fase di alfabetizzazione e integrazione. La riduzione strutturale dei tempi di contemporaneità tra docenti rappresenta un limite oggettivo alla flessibilità didattica. Tali ore sono fondamentali per attivare laboratori, lavori per piccoli gruppi o interventi individualizzati. La carenza di ore destinate alla compresenza rende talvolta difficoltoso attuare con continuità sia le attività di recupero per le fasce deboli, sia i percorsi di potenziamento, limitando la possibilità di diversificare l'offerta formativa all'interno della stessa classe. Attualmente, l'azione pedagogica della scuola è



rispondere alle fragilità di apprendimento, la scuola attiva percorsi di tutoring, lavoro in piccolo gruppo e attività di recupero, sia in orario curricolare che extracurricolare. L'utilizzo dell'organico potenziato e la collaborazione con agenzie esterne e assistenti ad personam permettono di prevenire il disagio e di offrire supporti individualizzati. La progettazione didattica declina gli obiettivi su livelli differenziati (minimi, intermedi, avanzati). Questa articolazione consente di valorizzare i progressi individuali, sostenendo l'autostima degli studenti più fragili e promuovendo una cultura del successo formativo per ciascuno. La scuola da anni ha attivato un servizio di consulenza psicopedagogica, a disposizione di insegnanti e famiglie, per trovare strategie d'intervento per casi problematici. Sono previsti anche interventi di osservazione o di attività in classe per promuovere un corretto clima relazionale.

fortemente polarizzata sulla dimensione del recupero e dell'inclusione. Se da un lato questo approccio garantisce la tutela degli alunni Più fragili e il raggiungimento degli obiettivi minimi, dall'altro rischia di mettere in secondo piano la valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto riconosce come area di sviluppo prioritario l'adozione di strategie didattiche capaci di stimolare e valorizzare anche gli studenti con alte potenzialità, garantendo a ciascuno la possibilità di eccellere secondo le proprie inclinazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di



promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,2%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	61,5%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,2%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,6%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		84,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,7%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	35,9%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	53,8%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		28,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		20,5%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		17,9%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	95,0%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		85,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	75,0%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	50,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,0%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		45,0%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		5,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,0%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	95,0%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		80,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	75,0%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	50,0%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		25,0%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	80,0%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		10,0%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	33,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		50,0%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,8%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,7%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,1%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,2%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,2%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,6%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		27,8%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		16,7%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,7%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,0%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		80,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		40,0%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		20,0%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,0%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		10,0%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		40,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	35,0%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,0%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	50,0%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		35,0%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		0,0%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	90,0%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,0%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	100,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	40,0%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		60,0%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		85,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	40,0%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		90,0%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		55,0%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	80,0%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	85,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,0%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola SOIC81600X	1,4%	14,7%	32,0%	14,7%	26,7%	10,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di SONDRIO	0,0%	0,0%	18,8%	0,0%	0,0%	0,0%		
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	68,0%	65,1%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola SOIC81600X	94,1%	93,8%
Riferimenti		
Provincia di SONDRIO	94,8%	87,0%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto mette in atto varie strategie per favorire la continuità tra i diversi segmenti scolastici: - gli alunni effettuano incontri e attività laboratoriali con alunni e docenti della scuola di grado successivo (nido/scuola infanzia; bambini 5 anni scuola infanzia /classi 1 scuola primaria/; classi 5^a scuola primaria - classi 1^a scuola secondaria I°). Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per il passaggio di informazioni sugli alunni con i referenti della formazione classi nel mese di giugno e successivamente si riuniscono con i docenti di classe per una verifica dell'andamento degli alunni e per un riscontro in merito alla formazione classi tra ottobre e novembre dell'anno scolastico successivo. I genitori sono coinvolti in incontri formativi e in giornate di open day. Nelle attività di continuità sono coinvolte anche le scuole dell'infanzia paritarie del territorio. La presenza di un progetto di continuità/raccordo assicura una pianificazione e costante verifica delle attività proposte (incontri e attività strutturate insieme tra docenti di ordini di scuola diverse per l'accoglienza degli alunni neo iscritti). L'orientamento è inteso come un processo continuo che accompagna lo studente nella costruzione dell'identità e nella capacità di compiere scelte consapevoli. Fin dai

Punti di debolezza

L'Istituto riconosce l'orientamento come un processo formativo continuo, sebbene l'analisi delle pratiche correnti evidenzia la necessità di un'organizzazione più organica per garantirne la piena efficacia. Attualmente le attività di orientamento tendono a concentrarsi sulla Scuola Secondaria di I Grado e, in modo prevalente, sulle classi terze. Questo approccio "emergenziale", focalizzato sulla prima parte dell'anno scolastico, genera un carico emotivo e cognitivo significativo per gli studenti, chiamati a compiere scelte determinanti in un arco temporale ristretto. La scuola individua come obiettivo prioritario l'adozione di un orientamento verticale, che preveda l'avvio di percorsi più strutturati già a partire dalle classi prime e seconde. L'obiettivo è trasformare l'orientamento da evento puntuale a curricolo continuo, permettendo agli alunni di maturare gradualmente le competenze necessarie per una scelta consapevole. Un'altra criticità rilevata riguarda la difficoltà nel monitorare in modo sistematico i percorsi di studio degli ex alunni nella Scuola Secondaria di II Grado. La carenza di dati strutturati sul successo scolastico o sui tassi di ri-orientamento (cambio di indirizzo) limita la capacità dell'Istituto di valutare con precisione la propria efficacia formativa e la coerenza dei



primi anni, le attività laboratoriali e progettuali mirano a stimolare l'autoconsapevolezza, permettendo ai bambini di esplorare inclinazioni e attitudini personali in un ambiente protetto. Il percorso si intensifica nel triennio della scuola secondaria di primo grado con azioni mirate. Somministrazione di test attitudinali in collaborazione con enti specializzati per favorire la comprensione di sé e dei propri limiti. Organizzazione di Mini-Campus, visite presso istituti di secondo grado e incontri con associazioni professionali e realtà produttive locali per connettere la scuola al mondo del lavoro. I genitori sono parte integrante del processo attraverso incontri formativi con esperti e giornate di Open Day. La scuola fornisce un Consiglio Orientativo puntuale che, nella maggior parte dei casi, viene recepito e seguito dalle famiglie, a conferma dell'efficacia del dialogo scuola-famiglia.

consigli orientativi erogati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,3%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,6%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		41,0%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,0%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,0%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		40,0%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	10,0%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		45,0%	45,6%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		45,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento povinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento povinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento povinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	15,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	22,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	23	23	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	717,4	1.611,6	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	0,0%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	0,0%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	0,0%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	12,2%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,4%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	19,5%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	2,4%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	31,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	51,2%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,1%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,6%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	9,8%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	0,0%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	4,9%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	53,7%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	24,4%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto si pone come centro di riferimento per l'Innovazione e l'aggregazione culturale e relazionale della comunità (vision), assumendo come punti cardine della propria missione l'Accoglienza, l'Inclusione, la Formazione e l'Orientamento, come definito nella mission, esplicitata nel PTOF. Il PTOF è disponibile sul sito dell'Istituto e viene presentato ai genitori in ingresso nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado durante le assemblee per la presentazione dell'Offerta formativa. La scuola, nel piano di miglioramento, individua i propri obiettivi a breve termine (annuali) e a lungo termine (triennali) che persegue attraverso progetti e attività adeguatamente predisposti dai gruppi di lavoro costituiti all'interno del Collegio Docenti. Il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali e il raggiungimento degli obiettivi viene verificato nel corso dell'a. s. e alla fine dello stesso. La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane in coerenza con il PTOF e i bisogni dell'utenza. Ad inizio anno, in sede di Collegio Docenti Unitario, vengono definiti gli ambiti di lavoro delle Commissioni, coordinate dai docenti con incarico di Funzione Strumentale e dai referenti delle aree progettuali prioritarie, individuati sulla base della

Punti di debolezza

L'Istituto registra una elevata percentuale di assenze tra il personale. In sede di contrattazione sono stati definiti i criteri per la sostituzione dei docenti assenti e per la loro sostituzione vengono utilizzate le specifiche risorse del MOF, per le assenze del personale ATA (profilo collaboratore scolastico) si utilizza il personale che ha dato la disponibilità, per il maggiore impegno gli ATA possono scegliere un incentivato economico o il recupero delle ore. La gestione del personale è resa particolarmente difficile per il numero e la distribuzione dei plessi sul territorio, ma anche dalla presenza di docenti e personale ATA in regime di part-time. Le diverse scuole dell'Istituto faticano ancora a leggersi come parte di un'unica comunità educante, muovendosi a volte autonomamente sulla base di abitudini consolidate che non sempre si conformano al progetto organizzativo generale, nel triennio sono state riviste e chiarite sia le procedure organizzative che le modalità di comunicazione interna, ma l'idea di un'unica comunità educante rimane ancora lontana dal sentire di alcuni docenti. La gestione delle risorse economiche è resa difficile dalla mancanza di un DSGA titolare, con il rischio di non riuscire ad ottemperare alle scadenze fiscali e di dover restituire risorse che non



disponibilit , della professionalit  specifica e delle esperienze e competenze maturate. Le responsabilit  e i compiti attribuiti ai docenti incaricati del coordinamento sono definiti mediante lettera di incarico da parte del Dirigente scolastico. C'  una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita' anche tra il personale ATA, sulla base di quanto esplicitato nel Piano di Lavoro annuale proposto dal DSGA e adottato dal DS. Gli incarichi al personale sono resi noti con la pubblicazione sul sito della scuola dell'organigramma/funzionigramma; per il maggiore impegno viene corrisposto un compenso utilizzando le risorse del Fondo d'Istituto, distribuito per l'75% al personale docente e il 25% al personale ATA. Tenuto conto dei numerosi ruoli da ricoprire nell'organigramma d'Istituto praticamente tutti i docenti vengono incentivati con il FIS, per quanto riguarda il personale ATA, oltre all'intensificazione prevista per tutti, pi  o meno la meta' si rende disponibile a ricoprire gli incarichi incentivati con il FIS. C'  coerenza tra le scelte progettuali, le priorit  indicate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche nel Programma Annuale con particolare attenzione alle aree progettuali agganciate al Piano di Miglioramento.

sono state spese nei termini previsti da specifiche linee di finanziamento.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,9%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		33,3%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	35,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,5%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,8	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	2.0	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	10.0	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	48.0	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	34.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	8.0	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.0	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	2.0	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	2.0	4.6	5.2
Discipline STEM	1	50.0	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	6.0	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	40.0	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	28.0	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.0	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.0	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	28.0	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	28.0	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	16.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	4.0	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	12.0	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	2.0	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.0	6.4	9.0
Altra tematica	0	32.0	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	58,0%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	8,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	16,0%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	4,0%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	7,4%	10,3%



Università	0	2,0%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	4,0%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	30,0%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,0%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	22,0%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	16,0%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,0%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	20,0%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	54,0%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	30,0%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa			3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,5%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	31,2%	18,6%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	0,0%	2,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	6,2%	4,1%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		0,0%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		1,4%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		0,2%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	34,4%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		0,7%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		30,1%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità		9,8%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,2%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,9%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		4,1%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	0,2%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		10,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	43,8%	7,4%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		2,1%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,0%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,4%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR			2,1%	2,5%
Altra tematica		15,5%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,9%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,7%	12,4%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	8,9%	3,0%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di	4,4%	3,7%	1,4%	1,4%



esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		0,0%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche			0,7%	0,6%
Discipline scientifiche			1,2%	0,9%
Discipline STEM	17,8%	30,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		1,5%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		4,4%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità		15,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica			0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	8,9%	1,2%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		29,1%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%	2,5%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		2,5%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		0,8%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR			2,1%	2,5%
Altra tematica		7,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,3%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,3%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29,6%	39,5%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	18,5%	7,0%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	18,5%	5,0%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		0,8%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		0,0%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche			0,4%	0,6%



Discipline scientifiche			0,8%	0,6%
Discipline STEM	11,1%	28,2%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		0,3%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		4,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica			0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	14,8%	6,9%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		3,1%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%	1,0%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		3,4%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,6%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento			0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR			2,7%	3,2%
Altra tematica		21,1%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,3%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		13,8%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	31,0%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		44,8%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.



3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,7%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	17,9%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	14,3%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,6%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	10,7%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,6%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,1%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,3%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,1%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,4%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,6%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	3,6%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	10,7%	6,4%	7,5%



Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	35,7%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	7,1%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,9%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,0%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	82,1%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	7,1%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,9%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	3,6%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	46,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------



	scuola SOIC81600X	provinciale SONDRIO	regionale LOMBARDIA	nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		6,4%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica			0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		1,5%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,1%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,2%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,6%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		21,5%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,6%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,4%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		1,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	23,1%	15,1%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI			0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,1%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	------------------	-------------	-----------------------	-------------



	scuola SOIC81600X	provinciale SONDRIO	LOMBARDIA	nazionale
Accoglienza		74,0%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,0%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	82,0%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		40,0%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		36,0%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	70,0%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	84,0%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		54,0%	59,6%	65,6%
Orientamento		70,0%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		88,0%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	68,0%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		56,0%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		34,0%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		60,0%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		44,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		64,0%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		42,0%	45,9%	45,7%
Altro argomento		32,0%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	47,8%	82,0%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	8,7%	70,4%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	8,7%	37,1%	31,3%	38,2%
Scambi di materiale didattico con i colleghi	43,5%	73,8%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	8,7%	36,0%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	17,4%	19,9%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	82,4%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola attraverso il confronto nel Collegio docenti individua le esigenze formative degli insegnanti e definisce le priorità di aggiornamento. Le aree individuate per la formazione degli insegnanti sono numerose e diversificate (Sicurezza L. 81/2008, Valutazione - Outdoor Education, Sviluppo di competenze nella didattica disciplinare, Life Skills Training (LST) -- Inclusione, Intelligenza Artificiale - Progetti Erasmus Plus). I costi per la formazione in materia di sicurezza e' sempre a carico dell'Istituto, per alcune aree nel triennio si sono sfruttate le risorse del PNRR DM 66 assegnate alla Scuola per il Progetto "Formarsi x Formare" per le altre si fa ricorso alle risorse dell'Istituto. In generale vengono raccolte le documentazioni attestanti le competenze del personale, di cui si tiene conto nell'assegnazione degli incarichi organizzativi e didattici. Anche se molti docenti accedono autonomamente ad azioni formative, la scuola sostiene lo sviluppo professionale del proprio personale autorizzando la partecipazione ad attività formative anche in orario di lavoro. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che si occupano di tematiche particolarmente cruciali: criteri comuni per la valutazione degli studenti, curriculum, raccordo con il

Punti di debolezza

Non sempre la formazione dei docenti ha un'immediata ricaduta sulla didattica, in quanto i docenti non sono disponibili o pronti a sperimentare in classe quanto appreso in sede di formazione. Nei gruppi di lavoro le attività non risultano sempre efficaci, soprattutto se il gruppo non è ben coeso e non ha definito con chiarezza le modalità operative e gli obiettivi da raggiungere.



territorio, inclusione e producono i materiali utili a tutti i docenti che solitamente sono presentati e approvati dal Collegio. Il lavoro è organizzato per dipartimenti, oppure per commissioni coordinate dalle funzioni strumentali o dai referenti delle aree progettuali; le commissioni sono generalmente composte da insegnanti di tutti gli ordini scolastici. L'Istituto mette a disposizione strumenti, materiali e spazi fisici e virtuali di cui è in possesso per agevolare le attività dei gruppi di lavoro all'interno dei quali vengono elaborati i documenti adottati dal Collegio. Sono altresì previste attività di formazione per il personale ATA (soprattutto amministrativo) inerenti l'utilizzo dei software per la gestione del personale, o per le procedure di ricostruzione di carriera, TFR, TFS. La partecipazione della scuola al Coordinamento Pedagogico Territoriale di appartenenza ha consentito la partecipazione di molte docenti delle scuole dell'Infanzia ad azioni formative proposte e discusse all'interno del Comitato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del



personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,8%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,6%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	14,8%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,8%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,7%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	7,8%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	0,8%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,7%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,3%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,3%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,0%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,7%	7,0%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,6%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		20,4%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,0%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	1	15,6%	15,1%	16,3%
Regione	0	14,8%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	25,4%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	4,1%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,3%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	36,9%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	4,9%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,3%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,4%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,3%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	13,1%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	9,0%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,0	1,4	2,1
Convenzioni		20,7	13,5	13,3
Patti educativi di comunità		0,4	0,8	0,7
Accordi quadro		0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,2	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	1	19,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,7%	7,4%	6,5%
Università		16,6%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,8%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		4,9%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,6%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		8,0%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		19,0%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		6,7%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		14,1%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		1,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,6%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,7%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,1%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,2%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,3%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,5%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,8%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,8%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		4,2%	5,0%	4,7%



stranieri				
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,7%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,3%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,1%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		14,2%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		5,8%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,3%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	11%	11,1%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	10%	11,1%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	10%	11,1%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	20,5%	48,7%	23,1%	7,7%
	Riferimento regionale	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%



	LOMBARDIA				
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC81600X				✓
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	5,1%	15,4%	79,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	10,3%	17,9%	71,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	20,0%	55,0%	25,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC81600X				✓
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	0,0%	20,0%	80,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	20,0%	35,0%	45,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	35,0%	60,0%	5,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SOIC81600X			✓	
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	0,0%	45,0%	55,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SOIC81600X		✓		
	Riferimento provinciale SONDRIO	0,0%	35,0%	45,0%	20,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,0%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,0%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,5%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		12,5%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		4,0%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,1%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,5%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,9%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	8,9%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,0%	1,0%	0,9%
Altra modalità		0,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		7,5%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		9,5%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		9,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SOIC81600X	Riferimento provinciale SONDRIO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		12,2	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		7,2	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		8,2	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale e da anni interagisce con Associazioni e Enti. Tali collaborazioni permettono l'attuazione di interventi specifici per il raggiungimento delle finalità previste dal PTOF e dal PDM. L'Ente Locale, attraverso i finanziamenti del Diritto allo Studio, supporta la scuola nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha attivato accordi di rete sia su scala locale (Valchiavenna) che provinciale: Rete della Valchiavenna per l'Inclusione e il contrasto al disagio, Rete dei Centri di Promozione della Legalità, Rete delle Scuole che Promuovono Salute, Rete dei Centri di Promozione della Protezione Civile, Rete contro la violenza sulle donne. Le tematiche affrontate in rete riguardano gli aspetti specifici per cui le reti sono costituite. Non ci sono accordi specifici per la Scuola dell'Infanzia. La Scuola partecipa attivamente al Coordinamento Pedagogico Territoriale di riferimento attraverso il proprio Coordinatore Pedagogico e un rappresentante dei genitori. L'Istituto, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra scuola e famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo fondato sull'ascolto dei

Punti di debolezza

La consapevolezza del valore e del lavoro effettuato in rete a volte è limitata agli insegnanti direttamente coinvolti nell'attività in rete, ma non è chiaramente percepita dall'insieme del collegio docenti. La partecipazione delle famiglie ai momenti di confronto formale/istituzionale con la scuola è prevalentemente demandata alla figura materna. Il coinvolgimento dei genitori nell'adozione dei documenti d'istituto avviene solo nella fase di approvazione/adozione, non avviene nella fase di elaborazione dentro i gruppi di lavoro. La percentuale di partecipazione alle occasioni di formazione/informazione offerte dalla scuola è piuttosto bassa.



bisogni dell'utenza. Garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, su progetti didattici di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, prevalentemente attraverso gli strumenti di comunicazione digitale, la bacheca del registro elettronico e il sito istituzionale. I genitori vengono costantemente informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte e orali. La scuola dell'Infanzia condivide quotidianamente il processo educativo attraverso lo scambio di informazioni con le famiglie dei bambini. Le famiglie attraverso i rappresentanti negli organi collegiali partecipano alla definizione dell'offerta formativa, proponendo, a volte, sulla base delle esigenze rilevate, eventuali tematiche per l'elaborazione dei progetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.



La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ripensare l'azione valutativa per garantire una distribuzione delle valutazioni finali (in uscita dall'Esame di Stato) maggiormente eterogenea, che valorizzi le eccellenze e individui con realismo le fasce di fragilità.

TRAGUARDO

Ridurre la concentrazione dei voti nella fascia media (7-9) allineando quelli delle fasce estreme al benchmark regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e adottare criteri di valutazione comuni dipartimentali che esplicitino in modo chiaro i requisiti minimi per la sufficienza e i criteri di eccellenza, riducendo la discrezionalità soggettiva nella fascia centrale.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare strategie didattiche diversificate (recupero e potenziamento) per gestire l'eterogeneità del gruppo classe, permettendo agli studenti fragili di consolidare le basi e alle eccellenze di emergere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Formalizzare procedure tempestive per l'identificazione delle fragilità cognitive e l'attivazione di percorsi di recupero monitorati.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Accrescere le competenze docimologiche dei docenti, con particolare focus sulla costruzione di prove oggettive e sull'uso dei dati per la valutazione.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la consapevole e fattiva collaborazione dei genitori nel percorso di crescita scolastico e personale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ripensare l'azione didattica orientandola verso metodologie innovative per il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi in Italiano e matematica, allineandola al benchmark regionale; Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 in Italiano dal 4,9% all'8,6% (benchmark Italia); Allineare alla media del Nord-Ovest i risultati Reading e al benchmark regionale quelli del Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riorganizzare il curricolo verticale di Italiano, Matematica e Inglese integrando sistematicamente prove esperte e simulazioni standardizzate, per armonizzare i ritmi di apprendimento tra le diverse sezioni e garantire equità formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre metodologie didattiche attive (Debate, Problem Solving, Inquiry Based Learning) per potenziare le competenze logico-argomentative necessarie a raggiungere i livelli di eccellenza
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi didattici differenziati e personalizzati che permettano il potenziamento degli studenti "top performers" senza trascurare il consolidamento del gruppo classe.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere lo scambio di buone pratiche (peer tutoring) per allineare gli stili di insegnamento e ridurre il divario di performance tra le classi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Riorganizzare l'azione didattica e valutativa in continuità verticale per garantire il successo formativo degli alunni nel passaggio al ciclo scolastico successivo riducendo l'evoluzione negativa degli apprendimenti e potenziando l'efficacia del consiglio orientativo.

TRAGUARDO

Codificare il monitoraggio degli esiti a distanza (risultati-consiglio orientativo); Portare almeno il 50% delle classi al secondo anno delle superiori a risultati in linea con i benchmark di riferimento; Garantire che il punteggio medio in Inglese delle classi terze non sia inferiore a quello registrato dalle stesse classi in quinta primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la continuità verticale Primaria-Secondaria del curricolo di Inglese anche attraverso l'introduzione di standard di apprendimento progressivi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'autonomia e il metodo di studio nelle classi terze, introducendo moduli didattici simulati che replichino le richieste cognitive e organizzative della scuola secondaria di secondo grado.
3. **Inclusione e differenziazione**
Affinare la capacità predittiva del Consiglio Orientativo, trasformandolo da semplice "suggerimento" a sintesi basata su evidenze (dati scolastici + attitudinali), per ridurre la mancata corrispondenza tra scelta e successo scolastico.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituzionalizzare il Monitoraggio degli Esiti a Distanza, creando una procedura standardizzata per la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati relativi al successo formativo degli ex alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli alunni la scuola trova la sua ragion d'essere, la priorità indiscutibile priorità, per questo motivo pone molta attenzione agli esiti del loro processo di apprendimento monitorando e confrontando gli esiti della valutazione interna dei risultati scolastici con quelli della valutazione esterna delle prove standardizzate nazionali. Da questo confronto



emerge che è necessario: - restituire al voto la sua funzione descrittiva delle reali competenze acquisite, promuovendo pratiche valutative più eque che sappiano riconoscere il merito e, al contempo, segnalare con trasparenza i livelli minimi di competenza, al fine di risolvere il problema dell'appiattimento dei voti nella fascia 7 - 9. - ovviare alle criticità rilevate nelle prove standardizzate in Italiano [garantite buone competenze di base (bassa percentuale di livelli 1 e 2) ma poca valorizzazione delle eccellenze (solo il 4,9% al livello 5)]; nella variabilità tra le classi e dentro le classi significativamente superiore ai benchmark di riferimento; negli risultati di Inglese (in particolare nel Reading), che risultano inferiori ai riferimenti territoriali (Lombardia e Nord-Ovest). - monitorare in modo strutturato e migliorare i risultati a distanza vista l'evoluzione negativa del percorso scolastico degli ex alunni al biennio della scuola secondaria di II grado e, internamente, il calo nelle performance in Inglese nel passaggio Primaria-Secondaria.